

■ AMBIENTE

Differenziata, male i piccoli Comuni

Ad Argusto e Torre di Ruggiero i risultati peggiori. A Petrizzi solo indifferenziata

di **DARIO MACRI**

TORRE di Ruggiero, Argusto e Petrizzi “maglie nere” per la raccolta differenziata. È quanto emerge dai dati sui rifiuti solidi urbani, aggiornati al 2018, pubblicati dall’Arpocal. Nel comprensorio di preserre e soveratese, i tre piccoli comuni hanno fatto segnare numeri decisamente bassi, in netta contro-tendenza rispetto al resto del territorio. Addirittura a Petrizzi, caso più unico che raro, la raccolta differenziata deve ancora partire. Al momento, l’amministrazione ha solamente approvato il regolamento del nuovo sistema porta a porta.

Ad Argusto si differenzia il 28,87 per cento dei rifiuti, mentre a Torre di Ruggiero il 31,55.

Nel leggere le tabelle occorre tener presente che gli aggiornamenti dei dati sulla raccolta differenziata riguardano solo quei comuni che nel 2016 non avevano potuto fornire dei dati ufficiali. Fra questi, significativi, e comunque da migliorare, i numeri di Badolato (50,43 per cento), Davoli (59,36 per cento) e Guardavalle (46,35 per cento). Satriano al primo anno di raccolta differenziata raggiunge il 45,67 per cento.

Ancora non disponibili i dati di Gagliato, dove comunque la raccolta differenziata è attuata.

I record negativi dei succitati tre comuni delle preserre devono far riflettere anche perché si tratta di paesi con una popolazione contenuta, ad Argusto addirittura inferiore ai mille abitanti. A Torre di Ruggiero, inoltre, alla problematica ambientale va aggiunta quella economica: i cittadini, negli ultimi anni, si sono spesso lamentati di bollette esageratamente alte, che trovano probabilmente la loro

A Torre
bollette
molto “salate”

ragion d’essere anche negli scarsi risultati ottenuti con il sistema porta a porta vigente. Una cosa è certa: le amministrazioni sono consapevoli di dover migliorare per forza di cose questi numeri.

Non si tratterà di un’impresa impossibile visto che, ad esempio, Cardinale, “attaccato” a Torre di Ruggiero, è stato premiato da Legambiente anche questo anno come comune “riciclone” d’Italia, avendo raggiunto percentuali di differenziata superiori all’80.

Nella tabella pubblicata sul sito dell’Arpocal, i dati sui comuni più grandi dell’area, Soverato e Chiaravalle, sono relativi al 2016 e quindi non risultano attendibili. In entrambi gli enti, si dovrebbe procedere, a breve, alla gara d’appalto per l’assegnazione del servizio di nettezza urbana, con tanto di capitolati migliorativi rispetto a quelli attualmente in vigore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA